



Regione Toscana

Dipartimento Materno-Infantile

CARTA DEI SERVIZI

***Unità Operativa Complessa
Ostetricia e Ginecologia
Valdarno***

Care cittadine e cittadini,



La gravidanza è un momento importante ricco di aspettative ed emozioni nella vita della donna e della famiglia che la supporta.

*Questo opuscolo contiene, in modo sintetico, alcune informazioni riguardanti il Punto Nascita del Valdarno.
La Carta dei Servizi è un'occasione unica per conoscere ed informarsi in maniera consapevole.*

DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE

Direttore: Dott. Flavio Civitelli

AREA FUNZIONALE OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Responsabile: Dott. Ciro Sommella

U.O.C OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Direttore: Dott. Francalanci Filippo

U.O.C PEDIATRIA E NEONATOLOGIA

Direttore Dott.ssa Casalini Sara

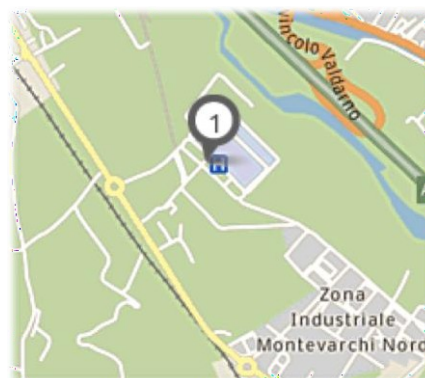
PERCORSO NASCITA E AREA MATERNO INFANTILE

Dott.ssa Ostetrica Bonura Rosalia

OSTETRICHE		MEDICI	OSS
<i>Almirante Roberta</i>	<i>Finocchi Ilenia Enrica</i>		<i>Benedetto Gabriella</i>
<i>Bonura Rosalia</i>	<i>Gravante Alessia</i>	<i>Aldinucci Martina</i>	<i>Brusci Lucia</i>
<i>Botti Chiara</i>	<i>Lucia Ivana</i>	<i>Auzzi Noemi</i>	<i>Cigolini Giorgio</i>
<i>Buffon Fabiana</i>	<i>Marino Lucia Iole</i>	<i>Biagiotti Chiara</i>	<i>Conti Francesca</i>
<i>Cannoni Irene</i>	<i>Mazzoli Letizia</i>	<i>Cannoni Alberto</i>	<i>Gori Simona</i>
<i>Capitini Miriam</i>	<i>Mearini Giulia</i>	<i>Capriglione Stella</i>	<i>Gragnoli Stefania</i>
<i>Carrucola Ilaria</i>	<i>Ninci Gloria</i>	<i>Cetraro Jessica</i>	<i>Mazzone Michelina</i>
<i>Chiodini Giada</i>	<i>Palazzini Azzurra</i>	<i>Giorgi Matteo</i>	<i>Odori Oriana</i>
<i>Di Colandrea Rosaria</i>	<i>Ricchi Eleonora</i>	<i>Renda Irene</i>	<i>Perini Daniela</i>
<i>Dini Arianna</i>	<i>Sestini Elena</i>	<i>Petrucci Elena</i>	
<i>Fabbri Nubia</i>	<i>Vannini Valentina</i>		
<i>Ferrini Marina</i>	<i>Vavolo Maria Sofia</i>		

IL PUNTO NASCITA

Il Punto Nascita del Valdarno è situato al IV livello dell'Ospedale Santa Maria alla Gruccia – Piazza del Volontariato 1, Montevarchi (AR).



Divieto di fumo nell'intero comprensorio ospedaliero secondo Decreto Lgs. N. 6 del 12 gennaio 2016

Abbassare il volume e limitare l'uso del cellulare



È disponibile uno sportello automatico al primo piano del Presidio Ospedaliero lungo il corridoio di destra

PASTI E PUNTI DI RISTORO

Orari di distribuzione pasti per le mamme ricoverate:

- Colazione: 7:30
- Pranzo: 12:00
- Cena: 18:00

Sono presenti distributori automatici ad ogni piano del Presidio Ospedaliero ed un Bar aperto 7 giorni su 7 al piano terra.

Orario visite:

Pomeriggio: 13:00 – 14:00

Sera: 19:00 – 20:00

Contatti telefonici

Ambulatori ostetrici	0559106692
Degenza ostetrica	0559106229
Sala parto	0559106238
Responsabile Ostetrica	0559106220
Direttore U.O.C. Ost-Gin	0559106265
Pronto latte	055 9106925

U.O.C. OSTETRICIA E GINECOLOGIA

La nostra Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia ha come filosofia la **“centralità della donna”**. Il nostro punto di forza è la presa in carico dei molteplici aspetti della salute della donna e del suo percorso sanitario con particolare riferimento alla prevenzione, la cura e la tutela della maternità.

Il nostro lavoro si basa sulla **condivisione di percorsi clinici all'interno della rete aziendale e stretta collaborazione con il territorio**.



I percorsi clinici sono costantemente aggiornati in base alle esigenze della letteratura scientifica ed adattati alla nostra realtà assistenziale. Nel corso degli anni abbiamo creato una rete di collaborazioni con specialisti del nostro ospedale e di altre strutture, garantendo un'assistenza adeguata anche a pazienti con patologie di particolare gravità.

Sono previsti ricoveri in regime Ordinario, di Urgenza e OBI (Osservazione Breve Intensiva), ovvero quei casi che necessitano di una terapia osservazionale e particolari accertamenti diagnostici, per un massimo di 72 ore.

La nostra Unità Operativa presta assistenza alla gravidanza e parti (dalla 34° settimana di gestazione) e prevede i seguenti setting:

- Attività ambulatoriale
- Degenza ostetrica
- Blocco Parto (4 sale parto di cui una con vasca nativa)
- Sala operatoria ostetrica
- Nursery
- Due Isole neonatali

<i>Equipe Ostetrico-Ginecologica</i>		
Profili	Mattina	Pomeriggio
Ginecologo*	2 + Direttore U.O.	1+1
Ostetrica**	4/5 + Resp. Ost. 2 Amb.	4 + Resp. Ost. 1/2 Amb. (giorni specifici)
Pediatra	2 + Direttore U.O.	1
Anestesista	Su chiamata h24 per urgenze/emergenze, interventi programmati e partoanalgesia	
OSS	1/2	1/2

* Festivi: 1+ reperibile h24

** Festivi: 3 + reperibile h24

ATTIVITÀ AMBULATORIALE

L'attività ambulatoriale del Valdarno si svolge presso il Poliambulatorio 2, al II livello dell'Ospedale Santa Maria alla Gruccia, dal Lunedì al Venerdì dalle 8:00 alle 20:00 e il Sabato dalle 8:00 alle 14:00.

Call Center: 0559106692 attivo Martedì e Venerdì dalle 12:30 alle 13:30 e giovedì dalle 14:00 alle 15:00.

Diagnostica Non Invasiva:

ECOGRAFIA OFFICE

Di supporto alla visita ostetrica e ginecologica.

ECOGRAFIA OSTETRICA E GINECOLOGICA

L'esame viene effettuato dal Medico Ginecologo presso il poliambulatorio. Gli esami sono prenotabili tramite CUP aziendali con la richiesta prevista dal libretto della gravidanza o richiesta medica regionale dematerializzata.

TEST DI SCREENING

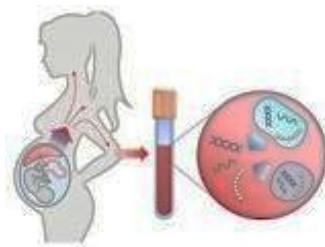
È possibile effettuare il Test Combinato ovvero un test di screening che calcola il rischio personalizzato di avere un bambino affetto da patologie cromosomiche quali trisomia 21 (Sindrome di Down), 13, 18 o da altri difetti congeniti. Inoltre calcola il rischio di sviluppare preclampsia.

Il test è composto da:

- Prelievo ematico al Consultorio per il dosaggio di due ormoni:
free Beta HCG e PAPP--A tra le 10-11 settimane di gestazione;
- Misurazione ecografica della Translucenza Nucale alla 12-13 settimana, previo possesso da parte del Ginecologo della certificazione "Fetal Medicine Foundation".

Le sedute ambulatoriali si svolgono Mercoledì dalle 8:00 alle 14:00 e Giovedì dalle 14:00 alle 20:00;

- NIPT (Test Prenatale Non Invasivo) cioè un test non diagnostico che permette di studiare il DNA fetale e ricercare alcune anomalie cromosomiche. È previsto nei casi di medio e alto rischio al Test Combinato o su volontà della coppia.



Viene eseguito tutti i Lunedì dalle 8:00 alle 9:30;

Ambulatorio Gravidanza a Termine

Questo servizio è dedicato alla presa in carico della gravidanza per apertura della cartella clinica in previsione del parto.

Per prenotare: a circa 37 settimane chiamare il Call Center 055 9106692 il martedì e il venerdì dalle 12:30 alle 13:30 e il giovedì dalle 14:00 alle 15:00. Se la gravidanza è stata seguita in Consultorio l'accesso in ospedale avviene in maniera diretta.

Ambulatorio BRO (Basso Rischio Ostetrico)

Se la donna presenta un buono stato di salute pre-gestazionale e se durante la gravidanza non sono state riscontrate complicanze e patologie, è possibile essere seguite presso l'ambulatorio BRO gestito in autonomia dall'Ostetrica.



Ambulatorio a Rischio Ostetrico

La gravidanza viene definita a rischio quando ci sono problemi di salute preesistenti o indotti dalla gravidanza che possono compromettere la salute materno-fetale/neonatale. L'ambulatorio è gestito dal Ginecologo in collaborazione con l'Ostetrica e opera in rete con altri servizi quali Diabetologia, Cardiologia etc.

Per appuntamento: chiamare il Call-Center nei giorni ed orari stabiliti. Se la gravidanza è stata seguita in Consultorio l'accesso in ospedale avviene in maniera diretta.

Al momento del primo accesso agli ambulatori è redatta la cartella clinica informatizzata che "seguirà" la donna nei controlli successivi fino al momento del parto.

Ambulatorio Anestesiologico per Partoanalgesia

È un ambulatorio rivolto alle donne che desiderano eseguire visita anestesiologica per poter accedere al percorso della peridurale durante il travaglio di parto.

Il Medico Anestesista-Rianimatore valuta il rischio anestesiologico per la madre ed il feto e qualora risultasse necessario, prescrive esami specifici.

Per appuntamento: chiamare il Poliambulatorio 1 al numero 055 9106763 dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 10:00 in possesso di richiesta dematerializzata (codice 1094, esenzione M99).

Inoltre, a circa 36/37 settimane è necessario eseguire prelievo della coagulazione (PT, PTT) ed esami III trimestre con richiesta del Ginecologo o Medico curante, da portare alla visita per partoanalgesia assieme agli esami del sangue del III trimestre.

Ambulatorio della Pre-Ospedalizzazione

Tutte le pazienti che si apprestano ad eseguire taglio cesareo, VBAC (parto vaginale dopo taglio cesareo) o ad un qualsiasi trattamento chirurgico vengono valutate da un team multidisciplinare presso il nostro ambulatorio di pre-ospedalizzazione.

Tutto ciò al fine di garantire un'adequata presa in carico con particolare attenzione a pazienti ad alta complessità assistenziale che hanno problematiche legate ad altre malattie concomitanti.

Gli step della pre-ospedalizzazione sono tre:

1. Redazione della proposta di intervento (PIC);
2. Visita anestesiologica e esami preoperatori;
3. Ricovero in regime di Day Hospital, per quei trattamenti che permettono un ritorno a casa in giornata, oppure, in regime Ordinario, per quelle procedure chirurgiche in cui si renda necessaria un'osservazione più prolungata.

Ambulatorio Diabetologico Integrato in gravidanza

Previsto per le donne in gravidanza con diabete gestazionale. La visita viene eseguita sia dal Ginecologo che dal Diabetologo, assieme all'Ostetrica ed all'Infermiere.

Ambulatorio Rieducazione del Pavimento Pelvico

È un servizio offerto a tutte le donne di qualsiasi età che presentano disturbi urogenitali (disfunzioni urinarie, anorettali, sessuali, prolasso genitale). I trattamenti sono eseguiti dall'Ostetrica, previa valutazione medica, e utilizzano tecnologia di elettrostimolazione funzionale e ginnastica bio feedback.

Per appuntamento: chiamare il Call Center nei giorni ed orari stabiliti.



Ambulatorio chirurgico

Servizio dedicato ai follow up ginecologici su prenotazione interna.

Ambulatorio Colposcopia e Screening

È un esame di II livello che si esegue in regime ambulatoriale nei casi specifici di riscontro di cellule anomale al pap-test.

Per appuntamento: con impegnativa CUP o accesso direttamente da screening.

Ambulatorio Infertilità Consapevole e PMA

È un servizio offerto a tutte le coppie qualora si accerti un ostacolo riproduttivo in uno od entrambi i partner. L'accesso è consentito fino ai 43 anni della donna per le prestazioni omologhe e fino ai 46 anni per le prestazioni eterologhe. La "Rete PMA" fa capo al centro di III livello dell'Ospedale Santa Margherita alla Fratta di Cortona, con riferimento al centro di I livello del nostro Presidio Ospedaliero, prenotabile telefonicamente, anche senza richiesta medica. È prevista la presenza di un Ginecologo e di un'Ostetrica specialista in PMA.

Ambulatorio Isteroscopia diagnostica

È un esame diagnostico mini-invasivo utile nel caso di sanguinamenti anomali in qualunque età e con lo scopo di evidenziare eventuali polipi, fibromi uterini, in casi di sospetto ecografico.

Prenotazione con impegnativa al CUP.

Ambulatorio Sonoisterosalpingografia

È un esame clinico diagnostico che studia la pervietà tubarica, utile nella diagnosi di infertilità femminile. Si svolge il secondo e il quarto Martedì del mese dalle 15:00 alle 17:00 tramite prenotazione al CUP con richiesta dematerializzata.

Ambulatorio Ginecologico

Per eseguire, previa prenotazione al CUP, una visita e/o ecografia ginecologica. È un'attività rivolta al benessere della donna in tutte le fasi della sua vita: dall'adolescenza alla menopausa.



L'offerta comprende: valutazione ginecologica ed ecografia pelvica, valutazione e trattamento dei disturbi della menopausa, osteoporosi, trattamento fibromi uterini, contracccezione ed in casi selezionati programmazione di interventi chirurgici per via laparoscopica o laparotomica. Prenotazione tramite impegnativa al CUP.

Ambulatorio Ginecologico Oncologico

È un'attività integrata nella rete aziendale multidisciplinare (GOM) della patologia oncologica ginecologica. L'équipe è composta da un Gruppo Oncologico Multidisciplinare (Ginecologo, Oncologo, Radioterapista, Radiologo, Psicologo, Nutrizionista, AFA) che fa riferimento al U.O.C. di Oncologia di Arezzo.

Servizio Immunorho

Da 28 settimane, per le donne con fattore Rh negativo e Test di Coombs indiretto negativo, è prevista la somministrazione di immunoprofilassi antiD, previo consenso informato firmato, con accesso diretto all'ambulatorio il Mercoledì dalle 8:00 alle 9:00.

Ambulatorio IVG (interruzione volontaria di gravidanza) farmacologica

Il percorso inizia presso il proprio Consultorio di riferimento, dove vengono programmati tre incontri. Il primo in ospedale per la somministrazione di Mifepristone e, se necessario, di prelievo ematico e gruppo sanguigno. Il secondo, a distanza di circa 48 ore, per la somministrazione di Misoprostolo in compresse orali. Il terzo presso il Consultorio per controllo finale a distanza di circa 30 giorni dall'inizio del percorso. Sono garantiti controllo del dolore e counseling ostetrico.

Ambulatorio di Medicina Integrata in Ambito Ostetrico - Ginecologico

L'ambulatorio offre trattamenti per la gestione dei disturbi della gravidanza come iperemesi, lombalgie, emorroidi, preparazione e stimolazione del parto a termine a partire dalla 37esima settimana e rivolgimento del bambino in presentazione podalica (a partire dalla 32esima settimana). E' possibile accedere all'ambulatorio anche per problemi del puerperio come emorroidi, trattamento delle cicatrici da taglio cesareo e anche per sostegno all'allattamento (ipogalattia, ragadi). L'ambulatorio prevede anche il trattamento delle patologie della sfera ginecologica, legate al ciclo mestruale come amenorrea o dismenorrea o ai disturbi della menopausa. L'ambulatorio si svolge tutti i mercoledì dalle 14 alle 19 con la presenza di un medico agopuntore e di un'ostetrica specializzata in Medicina Tradizionale Cinese. Per poter accedere inviare una mail a mtcvaldarno.ar@uslsudest.toscana.it o chiamare il numero dell call center negli orari previsti.

ATTIVITÀ RICOVERO GINECOLOGIA

La nostra Unità Operativa risponde con una offerta di trattamenti chirurgici in regime di ricovero sia day hospital che ordinario.

Il Ginecologo che propone un trattamento chirurgico dovrà stabilire il grado di priorità della malattia.

Le classi di priorità sono quattro:

- Classe A: dalla presa in carico della nostra struttura alla programmazione dell'intervento dovranno trascorrere meno di 30 giorni.
- Classe B: dalla della presa in carico della nostra struttura alla programmazione dell'intervento dovranno trascorrere meno di 60 giorni.
- Classe C: dalla presa in carico della nostra struttura alla programmazione dell'intervento dovranno trascorrere meno di 120 giorni.
- Classe D: dalla presa in carico della nostra struttura alla programmazione dell'intervento dovranno trascorrere meno di 365 giorni.

Trattamenti Chirurgici offerti dalla nostra Unità Operativa

Interventi Chirurgici Uro-Ginecologici

Trattamento chirurgico per il prolasso genitale e per l'incontinenza urinaria:

- Riparazione Fasciale Anteriore e Posteriore
- Isterectomia Vaginale
- Sospensione sui legamenti sacro-spinosi
- Sacro-colpo-pessi
- Colpocleisi
- Mid-uretrale sling con Mesh

Interventi Chirurgici Ginecologici Oncologici

- Conizzazione/LEEP
- Isterectomia
- Annessiectomia
- Linfadenectomia pelvica e lombo-aortica
- Chirurgia Minimamente Invasiva e Open



Sala Operatoria Ostetricia

Interventi chirurgici per Patologie Benigne

- Isterectomia
- Annessiectomia
- Isteroscopia Operativa per Polipi Endometriali e Miomi Sottomucosi
- Cisti Ovariche
- Chirurgia Minimamente Invasiva

COME RICONOSCERE IL PERSONALE DALLA DIVISA CHE INDOSSA

Ostetriche: divisa azzurra
Medici: divisa verde o bianca
OSS: divisa bianca e gialla



LA BORSA PER L'OSPEDALE

- Tessera sanitaria
- Documento di identità valido di mamma e babbo
- Cartellina della Gravidanza con tutti gli esami e le ecografie eseguiti

PER LA MAMMA

- Camicie da notte o pigiami aperti davanti
- Assorbenti post partum grandi
- Mutande elastiche di rete oppure ampie e comode
- Reggiseni ampi e comodi senza ferretto, se sei abituata a portarli
- Snack per il travaglio (cioccolata, crackers etc.)
- Acqua
- Ciabatte (meglio in gomma se vorrai andare in vasca o usufruire della doccia)
- Tazza, bicchiere e posate
- Occorrente per l'igiene personale e asciugamani
- Carta tipo scottex per usi vari
- Ampia maglietta per il parto
- Musica (chiavetta o playlist sul cellulare) a piacere, olio per massaggi



PER IL NEONATO



- 3/4 cambi che comprendono: body, tutina, calzini, cappellino
- Asciugamani
- Detergente
- Copertina lana (inverno) o cotone (estate)

I SERVIZI DEL PUNTO NASCITA

CORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA (CAN)

Sono degli incontri informativi, che si svolgono presso il Consultorio Familiare di San Giovanni Valdarno, dedicati alle donne e alle coppie che si preparano ad una nuova nascita, riscoprendo il valore della messa in comune di esperienze e possibilità di confronto.

L'obiettivo del corso è quello di accompagnare le coppie in attesa in un percorso di conoscenza della fisiologia della gravidanza, del parto e dell'allattamento. Il corso è teorico-pratico: nella parte teorica vengono affrontati argomenti di carattere ostetrico--neonatale e nella parte pratica proposti esercizi fisici, di respirazione e rilassamento sia in palestra che in piscina (a seconda della scelta della donna), per arrivare al travaglio in modo più consapevole e sereno.



Alcuni sono organizzati e tenuti dalle Ostetriche del Consultorio, altri dalle colleghe ospedaliere, coadiuvate dagli interventi di Pediatri, Psicologi, Anestesisti e Ginecologi. Si ricorda, a tal proposito, che tutti i servizi del Punto Nascita sono strettamente correlati con il Consultorio, che rappresenta il luogo dove un'équipe professionale si occupa dei bisogni della donna e della coppia.

L'Ostetrica, in questo percorso, rappresenta la figura professionale di riferimento perché risponde in modo globale ai bisogni della donna.

Per partecipare ai corsi: rivolgersi al Consultorio Familiare di San Giovanni Valdarno in Via III Novembre o chiamare 0559106457 dal Lunedì al Venerdì dalle 12 alle 13.

INCONTRI INFORMATIVI SUL PUNTO NASCITA

È previsto un incontro settimanale ad accesso libero rivolto alle donne in gravidanza a qualsiasi epoca gestazionale. Rappresenta un'importante occasione per conoscere l'équipe ospedaliera, visitare la degenza Ostetrica, il Blocco Parto (quando possibile) e ricevere tutte le informazioni necessarie per poter scegliere consapevolmente.

È tenuto dalle Ostetriche in turno che presentano l'offerta assistenziale rivolta alle donne e ai neonati.

Quando: ogni Sabato alle ore 11:00, previo contatto telefonico.

Sono presenti inoltre incontri con l'équipe multidisciplinare del punto nascita (ginecologo, pediatra, neonatologo, ostetrica anestesista) tutti i lunedì, previo contatto telefonico.

PRONTO SOCCORSO OSTETRICO (PSO)

Possibilità di accesso a tutte le epoche gestazionali, passando sempre dal Pronto Soccorso Generale. In certi casi, a seguito della valutazione specialistica--ostetrica,

può essere necessario rimanere in OBI (Osservazione Breve Intensiva) per un massimo di 48-72h.

PERCORSO MAMMA SEGRETA

È un progetto per sostenere le gestanti e le madri in gravi difficoltà e prevenire l'abbandono alla nascita. È un servizio presente sia nel Consultorio Familiare, sia nel Punto Nascita.

La legge italiana garantisce il diritto per tutte le donne di partorire in anonimato gratuitamente, ricevendo tutta l'assistenza necessaria per loro stesse ed il bambino.

TRAVAGLIO E PARTO

Per la coppia è un momento carico di aspettative ed è cura di tutto il personale dell'Area Materno-Infantile rispettare le esigenze della donna, compatibilmente con le necessità cliniche ed assistenziali.

METODI DI ANALGESIA NON FARMACOLOGICI:

Sono tutte quelle strategie non farmacologiche capaci di gestire al meglio il dolore durante il travaglio e il parto.

Ambienti confortevoli e spaziosi tra cui la vasca nativa e la stanza azzurra con possibilità di utilizzo della palla, della peanutball per il travaglio e lo sgabello per il parto.



Utilizzo dell'acqua per il travaglio e parto

È dimostrato da numerosi studi che l'acqua calda favorisce il rilassamento corporeo ed il raggiungimento di una sensazione di benessere. È inoltre associata ad una riduzione del tempo del travaglio, aumento della dilatazione cervicale e comporta anche dei benefici nel neonato, in particolare lo aiuta a non disperare calore.



METODI DI ANALGESIA FARMACOLOGICI

Il dolore può essere contenuto anche con metodi farmacologici. I più utilizzati sono il protossido di azoto e l'analgisia peridurale.

Protossido di azoto

La miscela di protossido di 50% azoto – 50% ossigeno è un gas che, una volta inalato, riduce l'ansia ed allevia la sensazione dolorosa, favorendo il rilassamento della donna. È prescritta su richiesta della donna, previo consenso informato, o in particolari circostanze, dal Ginecologo di guardia. L'Ostetrica insegna alla donna il metodo di auto-somministrazione: la futura mamma inala il gas al bisogno alcuni secondi prima della contrazione, utilizzando una mascherina collegata ad una bombola che contiene il gas.

Analgisia peridurale

Con il termine di analgesia peridurale o partoanalgesia (tecnica PIEB) intendiamo una pratica medica che permette di partorire in modo naturale controllando il dolore ma conservando inalterata la sensibilità motoria. L'analgisia viene eseguita su richiesta materna, previa valutazione anestesiologicala ed ostetrica.

Per poterla richiedere è necessario:

1. Con richiesta dematerializzata del Medico di famiglia o del Ginecologo curante eseguire prelievo ematico di PT e PTT (cod. 6231 – 6229, sono a pagamento eccetto per patologie ematiche preesistenti alla gravidanza, insorte in gravidanza o laddove il medico Ginecologo/Anestesista ravvisi la necessità che la partoanalgesia sia condizione indispensabile per l'espletamento del parto per via vaginale – in questi casi esenzione M50).
2. Prendere appuntamento per visita anestesiologicala per partoanalgesia (cod. 1094) con impegnativa (non è a pagamento, esenzione M99). Per appuntamento chiamare lo 055-9106763 dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 10:00. La visita viene eseguita alla stanza 5 del Poliambulatorio 1 (Livello 2 Ospedale Santa Maria alla Gruccia) effettuabile da 37 settimane.



INDUZIONE DEL TRAVAGLIO DI PARTO

In alcune circostanze è necessario indurre la nascita del bambino. I metodi di induzione utilizzati sono i seguenti:

- Cervical Ballon o cateteri urologici (foley)
- Prostaglandine
- Amnioressi (rottura artificiale del sacco amniotico)
- Ossitocina

PARTO A BASSO RISCHIO OSTETRICO

Se il travaglio è stato inquadrato a basso rischio e procede come tale, sarà l'Ostetrica che continuerà a fornire l'assistenza (*one to one*) necessaria fino alla nascita, in quanto è la figura sanitaria responsabile della gestione del travaglio/parto BRO, nel rispetto dei tempi, delle esigenze della mamma e del bambino per la promozione di una nascita dolce (OMS-Organizzazione Mondiale della Sanità).

PARTO AD ALTO RISCHIO OSTETRICO

Prevede la presenza durante il parto dell'Ostetrica, del Ginecologo e del Pediatra, oltre che della persona di fiducia indicata dalla donna.

PARTO OPERATIVO VAGINALE

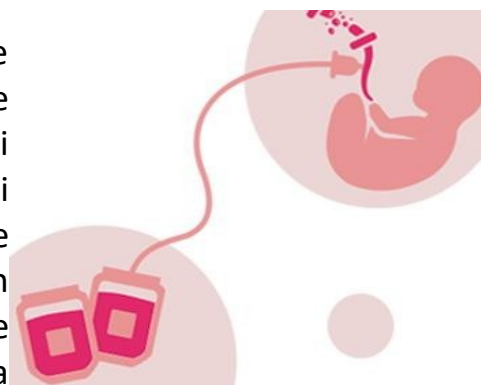
Prevede l'utilizzo di ventosa ostetrica (Kiwi) per la fuoriuscita del neonato, previo consenso materno verbale, in particolari circostanze di urgenza/emergenza, quali ad esempio: mancata progressione della testa fetale nello scavo pelvico e/o alterazione del battito cardiaco fetale.

TAGLIO CESAREO

È un intervento chirurgico che, previo consenso informato, prevede l'estrazione fetale attraverso un'incisione addominale. È necessario in tutte quelle occasioni in cui è controindicato o inattuabile il parto spontaneo. Nei Tagli Cesarei di elezione è possibile per la persona di fiducia scelta dalla donna entrare in Sala Operatoria per assistere alla nascita, previo richiesta orale il giorno dell'intervento. Successivamente rimane per le 2 ore del post partum negli ambienti del blocco parto assieme alla mamma.

DONAZIONE DEL SANGUE CORDONALE

All'interno del sangue cordonale sono presenti numerose cellule ematiche chiamate staminali, in grado di generare altre cellule, che possono contribuire alla cura di alcune gravi malattie del sangue come la leucemia. Le cellule staminali contenute nel cordone ombelicale possono essere congelate e conservate a scopo di trapianto per quei soggetti che non abbiano donatori tra i parenti o non trovino un donatore adulto compatibile nel Registro Nazionale o Internazionale. La donazione del sangue cordonale non comporta nessun rischio per le mamme e per il



feto in quando eseguita già a cordone reciso dopo almeno 60 secondi dalla nascita.

È possibile eseguire due tipi di donazione: allogenica e autologa.

La donazione **allogenica** è destinata a chiunque ne dovesse aver bisogno.

Il percorso di donazione, totalmente gratuito, si svolge attraverso una prima fase di informazione e sensibilizzazione, presso i

Consultori e i Corsi di Accompagnamento alla Nascita, e successiva comunicazione della volontà di donare durante l'accesso agli Ambulatori della Gravidanza: gli operatori forniranno un questionario che la coppia dovrà leggere e firmare per la ricerca di eventuali criteri di esclusione pre-gestazionali e/o insorti in gravidanza o al momento del parto. La sacca può essere bancabile con un peso > 150 gr, ma viene comunque spedita con peso < 150 per essere studiata geneticamente.

La donazione **autologa** prevede la raccolta del sangue ad uso personale. In questo caso la conservazione del sangue cordonale è possibile solo presso dei centri privati.

L'Azienda garantisce l'esecuzione del prelievo ma non la fornitura del kit né la conservazione né la spedizione. La coppia è responsabile del trasporto, della modulistica e del pagamento di un ticket, la cui riscossione assieme all'autorizzazione della Direzione di Presidio è condizione indispensabile per l'esecuzione del prelievo al momento del parto.

Dopo la nascita...

PELLE A PELLE

Lo "skin to skin" chiamato anche "pelle a pelle" è la prima forma di contatto tra la mamma e il neonato appena dopo il parto ed è una pratica molto vantaggiosa per entrambi: regola la temperatura corporea del neonato ed impedisce la sua perdita di calore e conseguente raffreddamento, lo tranquillizza ed ha più possibilità di attaccarsi precocemente al seno.

Inoltre, questa pratica stimola la produzione naturale di ossitocina per la madre.

Subito dopo la nascita, se le condizioni lo permettono e se non ci sono situazioni critiche o di urgenza/emergenza, la madre e il neonato possono fare il pelle a pelle per tutta la durata del post partum (2 ore successive alla nascita). Nel caso in cui la mamma temporaneamente non sia disponibile per il pelle a pelle, questo può essere fatto dal padre del neonato.

Nei tagli cesarei di elezione è previsto il pelle a pelle per il neonato anche in sala operatoria.

ALLATTAMENTO

Il latte materno è l'alimento migliore per il neonato perché unico, inimitabile e specifico per lui.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda l'allattamento esclusivo al seno fino al compimento del sesto mese di vita e che il latte materno rimanga il latte di prima scelta, anche



dopo l'introduzione di alimenti complementari, fino a due anni di vita e oltre, e comunque finché madre e bambino lo desiderano.

I vantaggi dell'allattamento sono molteplici:

- Rafforza e consolida il legame con la mamma (bonding)
- Fornisce al neonato un'alimentazione completa
- Protegge il neonato dalle infezioni
- Porta numerosi benefici per la salute materna: la stimolazione delle contrazioni fondamentali per l'involutione uterina in puerperio, riduce il rischio di cancro al seno, favorisce la perdita di peso, riduce il rischio di osteoporosi

PRESIDIO CON CERTIFICAZIONE “OSPEDALE AMICO DEL BAMBINO UNICEF”

Nel 1990 OMS e UNICEF hanno lanciato una campagna mondiale per la promozione dell'allattamento materno e nel '92 è nata l'iniziativa BFHI “Baby Friendly Hospital Initiative “Ospedali amici dei bambini” ovvero un'iniziativa volta a incoraggiare le buone pratiche per la promozione dell'allattamento. L'Ospedale Santa Maria alla Gruccia di Montevarchi ha ottenuto la certificazione nel 2023.



Tutto il personale del Dipartimento Materno – Infantile è formato con corsi sull'allattamento e periodicamente aggiornato secondo le indicazioni UNICEF.



PRONTO? LATTE!

È un servizio telefonico attivo 24 su 24 a disposizione delle mamme che allattano. Possono chiamare tutte le mamme, che sono in allattamento e hanno bisogno di supporto ed un confronto con il personale sanitario ostetrico.

Chi risponde può:

- Dare consigli immediati per risolvere dubbi o problemi lievi
- Inviare la mamma al servizio “Spazio Mamma” del Consultorio Familiare
- Proporre una valutazione del Pediatra
- Consigliare una valutazione al Pronto Soccorso Ospedaliero in caso di situazioni cliniche che richiedono un approfondimento.

Contatto: 055 9106925

OFFERTA VACCINALE PER IL VIRUS SINCIZIALE

Durante la degenza, prima della dimissione, alla coppia viene offerta la possibilità di effettuare l'anticorpo monoclonale per il virus sinciziale al neonato tramite una somministrazione intramuscolo secondo le indicazioni neonatologiche, previo consenso dei genitori. Tale proposta è raccomandata dai pediatri perché si è dimostrata vantaggiosa contro problematiche respiratorie maggiori come la bronchiolite.

RIENTRO IN DEGENZA DOPO IL PARTO

Nel Presidio Ospedaliero del Valdarno è previsto il *Rooming-in* (ovvero mamma e neonato in camera assieme) per tutte le mamme che hanno partorito. La degenza ha la durata di 48-72 ore sia per il parto spontaneo che per il taglio cesareo. Generalmente si tende ad assegnare, ove possibile, una camera singola per donna.

La persona di fiducia può stare con la donna per tutto il tempo del ricovero e del travaglio/parto. È possibile, inoltre, richiedere la camera a pagamento che permette l'utilizzo del secondo letto in camera.

Altrimenti, mettiamo a disposizione l'uso di una poltrona reclinabile. Il caregiver può inoltre decidere di usufruire dei pasti ospedalieri a pagamento oppure è possibile, altrimenti, portare cibo dall'esterno.

Il controllo del puerperio è assicurato quotidianamente dal personale ostetrico e medico.

Prima del rientro a casa è possibile lasciare un pensiero dell'esperienza vissuta nel libro presente in degenza ostetrica.



SUPPORTO PSICOLOGICO

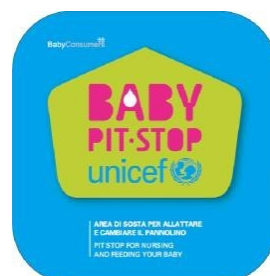
È attivato su specifiche necessità cliniche che emergono durante la presa in carico della donna in gravidanza o in puerperio, sia in Ospedale che in Consultorio. Durante la degenza vengono poste alla madre due/tre domande di Whooley. Nel caso in cui emergano necessità di un supporto psicologico, alla signora viene proposta la possibilità di avvalersi gratuitamente di un colloquio con lo psicologo in degenza e/o presso il Consultorio, tramite prenotazione interna in apposita agenda CUP, da svolgersi post-dimissione.

BABY PIT STOP E SPAZIO ALLATTAMENTO

All'interno del Presidio Ospedaliero è presente uno spazio allattamento, ovvero un ambiente protetto in cui le mamme si possano sentire a proprio agio per allattare il loro bambino e provvedere al cambio pannolino.

Questo spazio è provvisto di:

- Comoda sedia o poltroncina
- Fasciatoio o altra superficie idonea al cambio pannolino
- Opuscoli informativi dell'UNICEF ed eventuali partner istituzionali
- Angolo attrezzato per il gioco dei bambini



L'Ospedale è dotato di ben 6 Punti Baby-Pit Stop, dislocati ai vari livelli. Dopo il parto all'interno di un salottino in degenza è previsto per tutte le mamme in prima/seconda giornata (ovvero dopo 24-48 ore dalla

nascita) il *Punto Puerperale*, cioè un incontro durante il pomeriggio con l'Ostetrica per parlare dell'avvio dell'allattamento, fornendo alla mamma ed alla coppia tutti gli opuscoli informativi utili anche per il rientro a casa. Nel caso non sia possibile usufruire del salottino, il Punto Puerperale viene eseguito singolarmente all'interno delle camere di degenza.

PREMS

Si tratta di un'indagine che il Servizio Sanitario della Regione Toscana promuove, volta a misurare la qualità dell'assistenza, in modo da offrire servizi sempre più attenti alle esigenze delle persone ricoverate negli ospedali. L'indagine è promossa dalla Regione Toscana e dall'Azienda Usl Toscana Sud Est e viene realizzata in collaborazione con il Laboratorio Management e Sanità della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (Laboratorio MeS). La partecipazione a quest'indagine è volontaria, durante il ricovero verrà infatti chiesto il consenso a fornire indirizzo email e/o numero di cellulare per poter compilare un questionario online con domande sull'esperienza rispetto all'assistenza ricevuta, che verrà inviato dopo 24 ore dall'accettazione e rimarrà compilabile per un mese dall'arrivo alla puerpera.

RITIRO PERSONALE DELLA PLACENTA

Previa compilazione di un apposito modulo ed autorizzazione della Direzione di Presidio, è possibile richiedere al personale ostetrico, il ritiro personale della placenta dopo la nascita.

DIMISSIONE E RIENTRO A CASA

Sia per il parto spontaneo che per il taglio cesareo la dimissione è prevista dopo 48-72 ore. La dimissione consiste in una visita ginecologica di controllo ed un'ecografia transaddominale, avviene generalmente la mattina entro le ore 13:00 assieme al Ginecologo ed all'Ostetrica. Vengono fornite tutte le informazioni necessarie riguardo il rientro a casa, la contraccezione, l'allattamento, l'educazione alla salute e viene offerta una visita ginecologica di controllo gratuita dopo circa 40 giorni dal parto presso il Consultorio Familiare di San Giovanni Valdarno. Le Ostetriche si occupano di prenotare personalmente la visita e consegnare il foglio della prenotazione durante la dimissione. Inoltre, ricordano l'importanza e la possibilità di chiamare il numero del Pronto Latte per qualsiasi dubbio sull'allattamento.

MADRI NUTRICI

Nel caso in cui fosse necessario trattenere il neonato in ospedale è possibile per la madre, già dimessa dalla degenza ostetrica, usufruire del posto letto soggiornando nelle camere dell'Unità Operativa. Per ciò che concerne i pasti, sono ordinabili al personale dedicato e devono essere pagati alla cassa della mensa ospedaliera, escluso i festivi, in orario 12:15-14:00, prima della dimissione del neonato.

MAMME PER LE MAMME VALDARNO

Le mamme alla pari sono mamme che decidono volontariamente e gratuitamente di mettere a disposizione la loro esperienza a sostegno della crescita della neomamma assieme al suo neonato.

Una mamma peer è stata adeguatamente formata da operatori sanitari qualificati per svolgere questo delicato compito, affiancarsi ad essi per il supporto in tutte le problematiche di tipo strettamente non medico.

La figura del *Peer Counselor* è riconosciuta dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e dall'UNICEF – Ospedale Amico del Bambino, ed è indicata come persona preparata a rafforzare la figura della madre, nel gestire il neonato e prevenire o risolvere eventuali semplici problemi, legati all'alimentazione del bambino.

Il gruppo di mamme di sostegno ricrea quel tessuto sociale femminile, per il quale allattare è la norma, così come sostenersi, confidarsi e confrontarsi sulla crescita di un bimbo.



Mamme per le Mamme Valdarno

Sostegno Allattamento

Il tuo bambino è appena nato ed hai bisogno di sostegno?

Hai perplessità sull'allattamento?

Hai dei dubbi su come procedere con l'alimentazione del tuo piccolo?

Vuoi semplicemente fare due parole per confrontarti con altre mamme come te?

CONTATTACI!!!

 sostegnomamma@gmail.com

 Mamme Per Le Mamme Valdarno

Con il patrocinio della **Conferenza Zonale** dei Sindaci del Valdarno Aretino

In collaborazione con **Ass. Mamme TOSCANA**

SS1 Azienda USL Valdarno 2013 Servizio Sostegno della Mamme

DONAZIONE DEL LATTE MATERNO

La donazione del latte materno è un gesto semplice e volontario, ma molto importante perché può aiutare numerosi bambini che hanno bisogno di latte umano.

È un percorso rivolto a tutte le mamme che producono più latte rispetto ai bisogni del proprio bambino, che godono di buona salute e risultano negative agli screening infettivologici. Il latte umano viene utilizzato negli ospedali della Regione Toscana, come sostituto del latte materno, in particolare per i neonati pretermine e per i piccoli ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale.

Il latte delle donatrici viene raccolto, conservato e distribuito dalle Banche del Latte, strutture correlate ai setting di Neonatologia. Per accedere al servizio è necessario eseguire la visita di idoneità alla donazione, previo appuntamento, ogni Sabato mattina presso il Centro Trasfusionale del P.O. Valdarno.



-- 3 AIBLUD -- Associazione Italiana Banca del
LatteUmano Donato

